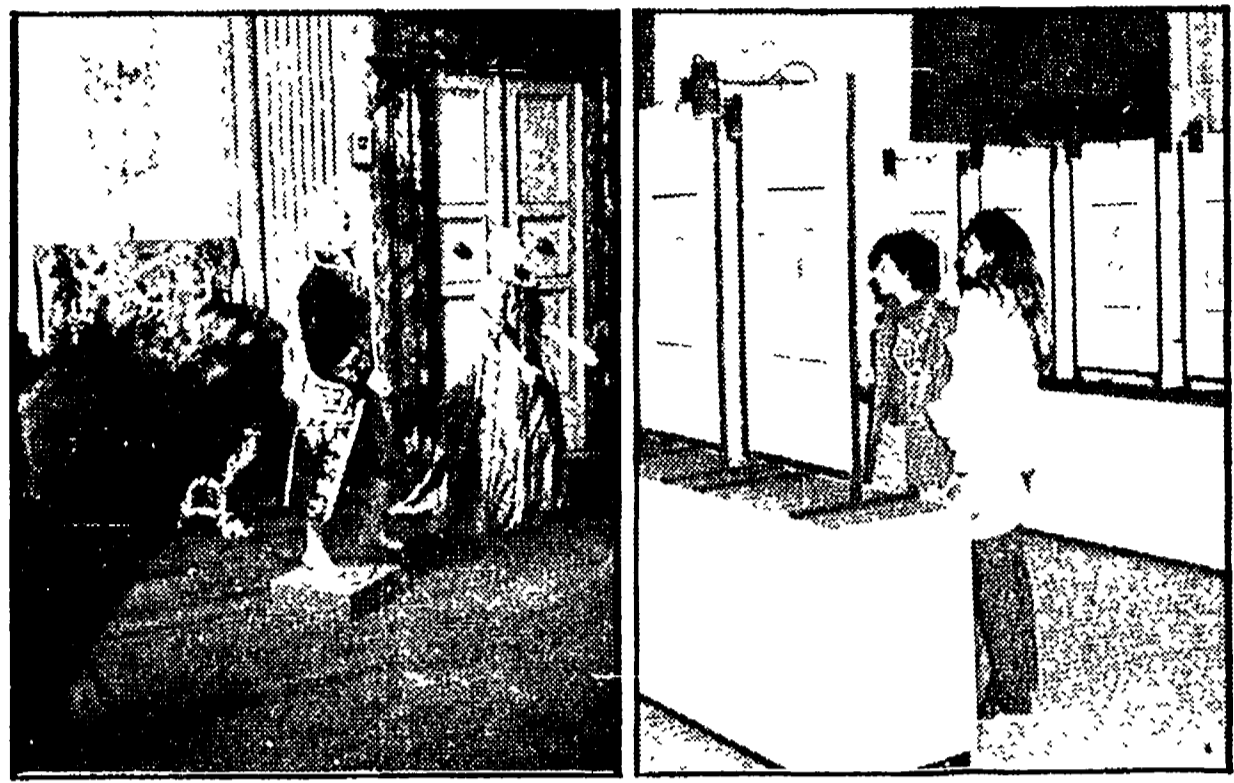


Le manifestazioni artistiche attirano migliaia di italiani e stranieri

# Tanti turisti per tante mostre

Solo nel mese di agosto sono aperte ben nove esposizioni - L'eccezionale successo delle sezioni dedicate alla cultura catalana: Joan Miró e Antonio Gaudí - In poco più di due mesi oltre duecentomila hanno visto i «Disegni anatomici di Leonardo»

I visitatori della mostra sui «Disegni anatomici di Leonardo» oltrepassano i duecentomila. Aperta il cinque maggio la mostra è andata continuamente crescendo fino a toccare le punte attuali dei quasi quattrocentomila visitatori. Questo enorme successo ha consigliato gli organizzatori di allungare di alcuni giorni (dal 9 al 13 settembre) il periodo di apertura.



Visitatori alle mostre: «Curiosità di una reggia...» e «Disegni anatomici» di Leonardo

Per Antonio Gaudí, architetto catalano, l'affluenza dei turisti e degli stessi fiorentini è davvero eccezionale. In poco più di venti giorni - la mostra è stata inaugurata il 14 luglio - oltre ventimila hanno ammirato le opere esposte nella Sala D'Arme di Palazzo Vecchio.

Le cifre sono molto alte anche per le altre mostre. Duecentodiecimila a Palazzo Pitti per vedere le «Curiosità di una reggia...» e «Disegni anatomici» di Leonardo.

Questi giorni di agosto con la città invasa da migliaia di turisti stranieri e italiani. E il programma 1979 per le manifestazioni espositive organizzate dal comune non si ferma qui.

A metà settembre apriranno i battenti altre due mostre destinate anch'esse a diventare le grandi e qualificanti avvenimenti di richiamo: la mostra dedicata al periodo barcelonese di Picasso e quella in Palazzo Pitti sulla fotografia italiana dell'Ottocento.

Una buona parte degli stessi fiorentini hanno riscoperto da qualche tempo il centro storico, hanno cominciato a riviverlo e a confrontare il patrimonio del passato con l'arte nuova, viva, gli autori contemporanei. Tutto questo è avvenuto principalmente per due motivi: da una parte l'istituzione della zona blu e dall'altra l'interesse che richiamano le numerose mostre allestite nei palazzi.

«In tre anni - dice con punta di orgoglio, l'assessore alla cultura Franco Camarlinghi - abbiamo organizzato una ventina di esposizioni e tutte di rilievo internazionale; ogni anno abbiamo avuto mediamente più di seicentomila visitatori».

Pronto il progetto

## Una nuova strada comunale per Scandicci

Una nuova strada per Scandicci sarà costruita dalla amministrazione comunale di Firenze. Partirà da via Biondo da Montelupo, alla Follonica, per raggiungere il confine con Scandicci presso San Giusto. Il primo tratto della strada è stato già realizzato e potrà essere aperto dopo la demolizione di una casa in via Pisana.

La giunta comunale ha approvato anche il progetto esecutivo per il Poligonale del Galluzzo (importo 147 milioni) che sarà realizzato utilizzando l'immobile della ex Casa del Popolo successivamente «scuola media Papi».

Abbandonata tra i rovi in aperta campagna

## Ritrovata la cornice del trittico rubato a Greve in Chianti

L'hanno rintracciata i carabinieri durante una battuta nel comune di Tavernelle - Sempre più concreta l'ipotesi di un furto su commissione - Chi sarà il mandante? - Si indaga in varie direzioni

La cornice laterale e superiore del trittico di Bacci di Lorenzo, trafugato dalla chiesa di Santa Croce a Greve in Chianti la notte di giovedì scorso, è stata ritrovata in aperta campagna in una zona chiamata Follonica, nel comune di Tavernelle Val di Pesa.



La cornice è stata ritrovata tra i rovi vicino ad una fontana in una stradina sterrata. Molto probabilmente i ladri durante la fuga, per meglio camuffare il trittico, raffigurante una Madonna con bambino ed ai lati i santi Martino, Giovanni Battista, Niccolò e Tommaso, si sono disfatti della cornice.

«E' molto probabile infatti che proprio la «bianchina» sia stato il mezzo usato dai trafugatori per trasportare l'opera d'arte rubata, per cui era necessario smontare il trittico per nascondere».



## «Grazie bande!» per questa giornata diversa

Sono trascorse numerose ore dal concerto offerto dalle bande musicali in piazza della Signoria, ma nonostante ciò i fiorentini, quelli rimasti in città per lavoro o per mancanza di mezzi, l'avvenimento non lo dimenticheranno tanto facilmente.

Erano arrivati da ogni parte della mostra regione. E anche ieri, chi percorreva il centro della città si sarà trovato di fronte alcuni di quei personaggi che si divertono suonando uno strumento. Il concerto di piazza della Signoria - settemila studenti - ha lasciato il segno per come si presentava la piazza ma non è stato solo per questo.

Erano trascorse numerose ore dal concerto offerto dalle bande musicali in piazza della Signoria, ma nonostante ciò i fiorentini, quelli rimasti in città per lavoro o per mancanza di mezzi, l'avvenimento non lo dimenticheranno tanto facilmente.

Quest'anno lo sforzo maggiore degli organizzatori è stato dedicato alla cultura catalana. Per la prima volta in Italia sono state infatti presentate le opere di Miró e di Gaudí.

Mentre su tutte le altre esposizioni unanimi sono stati gli apprezzamenti degli esperti, alcune osservazioni critiche non potevano mancare invece sulle ultime due mostre.

«Era inevitabile ed è anche giusto - commenta Sergio Salvi, collaboratore dell'assessorato alla cultura - specialmente per la rassegna sulla Catalogna - in Italia non esisteva una tradizione di studi su Miró e su Gaudí.

«Per quanto riguarda la rassegna su Joan Miró qualcuno ha lamentato l'assenza delle opere degli anni venti (il Carnevale d'Arlecchino, per esempio). Gli organizzatori le hanno richieste, ma è stato impossibile averle a causa di alcune difficoltà sorte con i musei americani».

Luciano Imbasciati

Resa pubblica con una dichiarazione congiunta PCI-PSI

## Raggiunta l'intesa per superare la crisi dell'ospedale di Prato

Si può ricostituire la maggioranza per ridare al nosocomio una direzione democratica - La situazione esaminata in incontri allargati al PSDI e al PDUP

Con una dichiarazione congiunta del compagno, Gianni Del Vecchio, della segreteria della Federazione comunista di Prato, e del compagno Negro, della segreteria della Federazione socialista, si annuncia pubblicamente il raggiungimento di una intesa per risolvere la crisi al vertice del nosocomio pratese.

«Nel corso di queste settimane - inizia la dichiarazione - le delegazioni del PCI e PSI hanno esaminato in una serie di incontri, allargati di volta in volta al PSDI e al PDUP, la situazione determinatasi all'ospedale di Prato a seguito delle posizioni espresse da diverse forze politiche nel corso degli ultimi mesi».

«Alla luce di questi incontri - continua la dichiarazione - riteniamo possibile che si giunga in tempi rapidi alla ricostituzione dell'intesa di maggioranza per restituire all'ospedale di Prato una direzione democratica ed

autorevole, in grado, superando le difficoltà presenti, di gestire in modo adeguato e rispondente alle attese in questa fase di transizione che prepara l'attuazione completa della riforma sanitaria».

«E' stata appurata fino ad oggi una sostanziale disponibilità dei quattro partiti a ricercare tale soluzione attraverso le dimissioni ed il successivo rinnovo degli attuali membri di maggioranza nel consiglio di amministrazione, contestualmente all'affidamento delle prime intese programmatiche sin qui raggiunte».

«Nella fase delle trattative - prosegue la nota - si sono registrati alcuni positivi chiarimenti sulle posizioni, assunte a suo

tempo dal PDUP, che de terminano ulteriori contrasti all'interno della maggioranza, ed una controversia tra il Consiglio di amministrazione e il PDUP; tali chiarimenti consentono oggi una soluzione politica e non giudiziaria di tale controversia».

«Alla luce di ciò - conclude la dichiarazione - riteniamo che sia possibile restituire al nosocomio cittadino una direzione politica-amministrativa efficiente e sorretta da una maggioranza composta da PCI, PSI, PSDI e PDUP. Si avvia a conclusione, con questo atto, una vicenda politica, travagliata, talvolta con punte di vivace polemica, che aveva fatto temere, in alcune fasi, l'impossibilità di raggiungere una soluzione. La strada dell'accordo si è dimostrata alla fine quella che ha pagato e la più rispondente alle esigenze della città e dei suoi cittadini».

## Mostra del mobile alla Fortezza

Dal 27 ottobre al 4 novembre presso i padiglioni della Fortezza da Basso, organizzata dalla Regione Toscana, si svolgerà la 13. Mostra nazionale del mobile. Come nelle precedenti edizioni la rassegna, che si propone la valorizzazione della produzione mobiliare dell'artigianato e della piccola industria, si sta rivelando sempre più un'occasione di contatto diretto tra produttori, operatori commerciali ed un vasto pubblico interessato alle novità e alle soluzioni di arredamento.

## Crolla per un incendio capannone a Montemurlo

Un violento incendio ha distrutto ieri mattina un capannone a Bagnolo di Montemurlo in via Michelangelo, che occupava una ritortura di proprietà di Anna Maria Dell'Acqua, residente in via del Gialluzzo 36 a Prato.

## Prolungata la mostra fotografica sugli egizi a Fiesole

La mostra fotografica «Eterno e reale degli antichi egizi» allestita nel rinnovato museo archeologico di Fiesole verrà prolungata oltre la data di chiusura prevista per il 2 settembre.

## Scarperia: Ferri battuti e soldatini a Palazzo dei Vicari

Assieme alle lame ed ai ferri battuti di ogni tipo quest'anno alla sesta mostra mercato di Scarperia che si svolgerà dal 1. al 9 settembre prossimo, vi sarà una eccezionale mostra di figurini storici allestita nel trecentesco palazzo dei Vicari, in collaborazione con l'Associazione fiorentina battaglie in scala e sotto il patrocinio dell'undicesima biennale dell'antiquariato.

## Libertà provvisoria per i turisti coinvolti in una rissa

I sei giovani turisti che furono protagonisti di una rissa assieme a tre agenti del reparto celere sono stati rimessi in libertà.

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità RIVOLGERSI ALLA... FIRENZE - Via Martelli, 2 Tel. 287171 - 211449

PISCINA OLIMPIA COLLE VAL D'ELSA. Tutti i giorni festivi ore 21,30 trattenimenti danzanti all'aperto. La PISCINA OLIMPIA di Colle Val d'Elsa è stata definita da autorevoli personalità dello sport e del turismo una delle più belle d'Italia per le sue dimensioni, per l'attrezzatura e per le sue opere collaterali - Vasche natatorie di m. 50 x 19,50 e m. 25 x 14,50 - Piscina per bambini - Piattaforme di 3, 5 e 10 metri - Salone per ricreazione e trattenimenti vari - Sala di rappresentanza - Pista all'aperto (600 mq.) - Corso di nuoto e pattinaggio, equitazione Hockey a rotelle - Campi di bocce